



## Human and Umani, personale di Malfetti in Toscana

**N**ella primavera scorsa Firenze ha ospitato le opere di uno dei più apprezzati scultori viventi Antony Gormley, inglese, che ha presentato una mostra di particolari sculture metalliche. Centoventi uomini di ferro che Antony Gormley ha portato al Forte Belvedere del capoluogo toscano, per una personale dal titolo "Human", presentata come la più grande mai realizzata dallo scultore inglese, fra i più acclamati della scena contemporanea, in uno spazio storico all'aperto. In pratica queste grandi sculture di Gormley sono state collocate nelle sale interne della palazzina sui bastioni, sulle scalinate e le terrazze, occupando ogni lato della fortezza cinquecentesca con le sue straordinarie viste sulla città e le colline circostanti suscitando un enorme interesse tra i visitatori. La mostra fotografica intitolata "Human and Umani" che Stefano Malfetti ha presentato presso lo spazio espositivo "Arsomiglio fotografia" di Mercatale Val di Pesa, con il patrocinio della UIF e del comune di San Casciano Val di Pesa dal 5 al 15 dicembre 2015, non è una semplice carrellata fotografica delle opere dell'artista inglese Antony Gormley, esposte presso il forte di Belvedere di Firenze, ma una



reinterpretazione della stessa finalizzata alla ricerca di un collegamento tra le figure statuarie Human, e quelle delle persone che visitavano l'esposizione Umani. Ne è nato così un interessante parallelismo. L'idea della realizzazione di queste foto è nata per caso dopo aver scattato immagini tradizionali per un semplice reportage sulle opere esposte dallo scultore. Ma

una situazione particolare generatasi durante la visita ha fatto scattare l'idea di andare alla ricerca di un qualcosa che legasse gli Human di Gormley con gli Umani presenti che sembravano interagire con le opere dello scultore Inglese. Con le foto scattate è stato realizzato anche un audiovisivo fotografico presentato con successo in varie serate.

